

## **VERBALE DI CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 15 GIUGNO 2011**

### **INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO ALL'ACQUISTO DI COPPIE DI LEPRI DI CATTURA**

**PERNIGOTTI**

Come consigliere della provincia, attento ai costi e alle risorse impiegate, che siano dirette e di competenza della provincia o che arrivino da fonti di finanziamento esterne, con comitati o associazioni che partecipano al reperimento di questi fondi, mi risulta francamente immotivata la spesa di 7000 euro per 30 lepri, ossia 240 euro a lepre. Io proprio non lo capisco, anche perché credo che lepri che crescono da un'altra parte e vengono portate sul territorio per il ripopolamento o per essere cacciate. Mi risulta incomprensibile, forse per ignoranza, che possano costare quasi 240 euro l'una.

Quindi, gradirei capire, in modo pacato e senza dare responsabilità all'assessore che mi risponde, come ciò sia possibile, in un momento di crisi. Anche se i soldi dovessero venire da partite di giro, per cui si ha questa competenza, credo che comunque quasi € 240 a lepre sia una spesa fuori luogo.

Se è un fatto di mia ignoranza, spero che l'assessore saprà convincermi del contrario.

**PERNIGOTTI**

Sono soddisfatto della risposta dell'assessore, anche se, nella piena soddisfazione, mi lascia perplesso personalmente.

Ritengo di avere sbagliato tutto: non farò più l'architetto in futuro, perché se allevassi lepri e riuscissi a venderle a € 230 credo che potrei realizzare proprio un ottimo

business! Questo lo dico sapendo che sicuramente la provincia ha fatto il massimo per comprare al minor prezzo. Ma € 230 a lepre!

Pur avendo compreso quali possono essere i benefici per il territorio e per la tutela dell'ambiente, mi sembra che, in periodo di vacche magre, questi tipi di progetti di valorizzazione territoriale, con questi costi, andrebbero valutati con maggiore attenzione. Pur sapendo che sicuramente ha provincia fatto il massimo per acquistare delle lepri al minore prezzo possibile, ritengo comunque che questa partita economica, sia pure di € 7.000, sia completamente discutibile, anche se stata concordata con l'Università, con il dipartimento di studio del territorio delle risorse, sia pure con il migliore intento possibile.

Francamente, penso che € 7.000 si possano impiegare in modo più proficuo anche nell'ambito di quei territori. In questo caso, pur non essendo io contro la caccia di qualsiasi genere e specie, se chiaramente regolata da determinate norme, mi sembra che 230-240 euro a lepre siano veramente troppi di questi tempi.